



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

DECRETO SINDACALE NR. 12/2021

OGGETTO: MODIFICA PARZIALE DEL DECRETO N. 4/2021 AVENTE AD OGGETTO “NOMINA RESPONSABILE DEL III SETTORE POLIZIA LOCALE E ATTRIBUZIONE DELLA RELATIVA POSIZIONE ORGANIZZATIVA. NOMINA SOSTITUTO”

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- L'art.50, comma 10 del Dlgs.n.267/2000, stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità e i criteri stabiliti dall'art. 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- L'art.107 del Dlgs n.267/00 definisce le funzioni dirigenziali e le relative responsabilità, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dagli organi di governo;
- L'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/00 prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art.107 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;
- con Deliberazione di G.C. n. 12 del 04/02/2021 ad oggetto: “*Modifica della struttura organizzativa del Comune di Cellamare*” si è provveduto a sopprimere il V Settore Servizi Sociali e, pertanto, ad oggi l'Ente è strutturato in quattro Settori:
 - I settore “Affari Generali”
 - II settore “Finanziario”
 - III settore “Polizia Locale”
 - IV settore “Tecnico”;

RILEVATO che:

- gli artt. 13 e seguenti del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, siglato il 21 maggio 2018, disciplinano gli incarichi di posizione organizzativa;
- l'art. 17 del citato CCNL, al comma 1, prevede che, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale (quale questo Comune), i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;
- l'art. 15 del dianzi citato CCNL stabilisce la disciplina della determinazione del trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa;

ATTESO che mediante nota prot. 8026 dell'08.11.2021 il Segretario generale del Comune di Cellamare, nonché Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, dott. Antonio Russi, alla luce della comunicazione fatta pervenire all'att.ne del suddetto R.P.C.T dal Ten. Pietro Pacifico. in data 26.10.2021 nella quale

quest'ultimo riportava di aver appreso di essere sottoposto ad indagini per talune ipotesi di reato tra cui quello di cui all'art. 319 c.p. (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio), esaminata e valutata l'applicazione degli istituti di cui all'art. 3, co. 1, della legge n. 97 del 2001 (trasferimento d'ufficio) ed all'art.16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 (rotazione straordinaria), proponeva all'organo scrivente quanto segue:

“Ad esito delle suddette valutazioni ed attesa l'assenza di adeguate informazioni che consentano una valutazione appropriata, non ricorrendo peraltro i presupposti per l'applicazione del disposto di cui all'art. 3, co. 1, della legge n. 97 del 2001, non appare altresì opportuno applicare immediatamente nel caso di specie l'istituto della rotazione straordinaria di cui all'articolo 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001.

Tuttavia, al fine di assumere provvedimenti urgenti che consentano di tutelare nell'immediato l'immagine di imparzialità dell'Ente, si consiglia a codesto Organo - nelle more di un'eventuale riorganizzazione dei Settori - di affidare temporaneamente la responsabilità dell'Ufficio Ecologia ed Ambiente del Comune di Cellamare (ufficio interessato dalla presunte condotte corruttive), con autonomi poteri di firma e di impegno dell'Ente verso l'esterno, a diverso Responsabile di Settore o al Segretario generale e ciò anche al fine di evitare potenziali situazioni di conflitto di interesse atteso che- sino a conclusione delle procedure di gara in corso - l'attuale affidatario e gestore del servizio di raccolta rifiuti e igiene è società direttamente coinvolta nell'indagine, circostanza per la quale l'attuale Responsabile verserebbe in ipotesi di conflitto di interessi nell'adozione dei relativi atti.

Viceversa, nelle more di una riorganizzazione anche in vista del prossimo pensionamento dello stesso dipendente, dovrà essere valutata la possibilità di lasciare in capo all'attuale Responsabile il ruolo di Comandante della Polizia locale, nonché i compiti e le responsabilità afferenti la gestione del SUAP e della protezione civile, anche alla luce delle qualifiche e delle competenze acquisite da quest'ultimo nel corso degli anni, ad oggi non rinvenibili in capo a nessun altro dipendente dell'Ente.

Nel corso del 2022 saranno probabilmente acquisite nuove circostanze relative alle indagini in corso e/o all'adozione di eventuali provvedimenti giudiziari che potranno consentire una nuova e ben più approfondita valutazione del caso di specie anche ai fini dell'applicazione dell'istituto di cui all'articolo 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001.”

VALUTATA la suddetta proposta avanzata dal R.P.C.T. e tenuti in debita considerazione da un lato l'interesse a garantire nell'immediato l'immagine di imparzialità dell'Ente nonché, da altro lato, l'interesse al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza dell'attività amministrativa;

RITENUTO comunque opportuno provvedere in merito facendo propria la proposta avanzata dal Segretario generale/R.P.C.T. in quanto la stessa consente di contemperare nell'immediato entrambe le esigenze suesposte, anche tenendo conto delle ridotte dimensioni dell'organico dell'Ente e della circostanza per la quale l'eventuale assegnazione a diversi Settori, alla luce delle specifiche competenze e professionalità di ognuno degli attuali 4 Responsabili nominati, provocherebbe certamente gravi ripercussioni sull'attività gestionale degli Uffici, con il rischio di una vera e propria paralisi dell'attività degli stessi e conseguente danno alla cittadinanza.

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere alla modifica del precedente Decreto n. 4/2021 nella parte in cui conferisce al Ten Pacifico Pietro la responsabilità del III Settore "Polizia Locale" comprendente i seguenti servizi: Ecologia e ambiente-Polizia Locale-SUAP-Servizi informatici, lasciando in capo a quest'ultimo la responsabilità del III Settore "Polizia Locale" per i servizi relativi alla Polizia Locale -SUAP- Servizi informatici- Protezione civile, viceversa conferendo la Responsabilità dell'Ufficio Ecologia ed Ambiente del Comune di Cellamare, con autonomi poteri di firma e di impegno dell'Ente verso l'esterno al Segretario generale, dott. Antonio Russi e ciò sino al 31.12.2021;

TENUTO CONTO, per la definizione degli incarichi di responsabilità, dei seguenti criteri previsti dal CCNL in vigore: natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, requisiti culturali posseduti, attitudini e capacità professionale, esperienza acquisita in relazione alle funzioni ed alle attività da svolgere;

CONSIDERATA la qualificazione professionale, le conoscenze e i requisiti culturali posseduti dal Ten. Pacifico Pietro e dal dott. Russi Antonio rispetto alle competenze richieste per la posizione da ricoprire, nonché le esperienze concretamente maturate da questi ultimi in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico;

RITENUTO, altresì, al fine di garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, di dover provvedere all'individuazione e alla nomina del funzionario che, in caso di assenza, impedimento e incompatibilità del Ten. Pacifico - Responsabile del III Settore "Polizia Locale" per i servizi relativi alla Polizia Locale -SUAP- Servizi informatici- Protezione civile, sia legittimato ad esercitare le funzioni nell'ambito del predetto Settore nella persona del Segretario generale dott. Antonio Russi;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n.165;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il CCNL 21.05.2018;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **DI MODIFICARE** il contenuto del Decreto n. 4/2021 nella parte in cui conferisce al Ten Pacifico Pietro la responsabilità del III Settore "Polizia Locale" comprendente i seguenti servizi: Ecologia e ambiente-Polizia Locale-SUAP-Servizi informatici, lasciando in capo a quest'ultimo la responsabilità del III Settore "Polizia Locale" per i servizi relativi alla Polizia Locale -SUAP- Servizi informatici-Protezione civile, viceversa conferendo temporaneamente – con decorrenza dalla data odierna e sino al 31.12.2021- la Responsabilità dell'Ufficio Ecologia ed Ambiente del Comune di Cellamare, con autonomi poteri di firma e di impegno dell'Ente verso l'esterno, al Segretario generale del Comune di Cellamare dott. Antonio Russi ;
2. **DI MODIFICARE** inoltre il contenuto del Decreto n. 4/2021 nella parte in cui stabilisce che, in caso di assenza, impedimento e incompatibilità, a qualunque causa dovuti, del responsabile del III settore, Pacifico Pietro, le relative funzioni siano svolte dal Responsabile del IV settore Tecnico ing. Affatato Nicola, prevedendo che - sino al 31.12.2021 - in caso di assenza, impedimento e incompatibilità, a qualunque causa dovuti, del Ten. Pacifico Pietro – responsabile del III Settore- Polizia Locale" per i servizi relativi alla Polizia Locale -SUAP- Servizi informatici- Protezione civile le relative funzioni saranno svolte dal Segretario generale dott. Antonio Russi;
3. **DI CONFERMARE** per la restante parte il contenuto del Decreto n. 4/2021, dando atto che l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Ecologia ed Ambiente del Comune di Cellamare, ricoperto temporaneamente dal Segretario generale, sarà ricoperto a titolo gratuito e non darà diritto ad alcuna maggiorazione della retribuzione di posizione percepita, né al galleggiamento;
4. **DI ATTRIBUIRE** ai suddetti soggetti, ciascuno per i servizi ed uffici indicati, le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;
5. **DI ACQUISIRE** le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, che, ai sensi del comma 4 del citato articolo, costituiscono condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, va affisso all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi e trasmesso agli interessati, al Responsabile del Servizio Personale ed al Responsabile del Settore Finanziario, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Cellamare, 18.11.2021

Visto: si attesta la regolarità contabile del presente atto
Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. Domenico De Astis)

UFFICIO DEL SINDACO
COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari
IL SINDACO
Gianluca Vurchio